

# COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(PROVINCIA DI NAPOLI)



(Ufficio Tecnico)

"settore edilizia privata ed urbanistica"

\*\*\*\*\*

**IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.**

\*\*\*\*\*

**ORDINANZA N. 75/2018**

**Visto** il rapporto a firma del tecnico comunale, acquisto al prot. com. n. 1135 in data 24.03.2016 e la relativa documentazione allegata, dal quale si rileva che in via Belvedere, presso l'immobile di proprietà della **Sig.ra BOCCANFUSO Marta, nata a Avellaneda il 02.10.1956 ed ivi residente in Barano d'Ischia alla via Belvedere n. 5** sono state eseguite opere abusive;

**Vista** l'ordinanza n. 7 del 24.03.2016, con la quale veniva ordinata la demolizione e il ripristino dello stato dei luoghi, in quanto con rapporto del T.C., acquisito al prot. com. n. 1135 in data 24.02.2016, veniva accertato quanto segue:

*"- le opere oggetto di R.E.S.A. non risultano demolite, anzi risultano eseguite ulteriori opere abusive di seguito descritte:*

*- risulta realizzata la rifinitura esterna del fabbricato, mediante la messa in opera dell'intonaco lungo tutti i prospetti;*

*- sul prospetto est risulta realizzato un corpo di fabbrica in ampliamento al fabbricato. Lo stesso occupa una superficie di circa mq. 11,00 ed è alto circa mt. 3,00, costituito da struttura portante in muratura e copertura in latero-cemento; si presenta completo e rifinito e comunicante con il resto del fabbricato che, allo stato attuale, occupa una superficie di circa mq. 111,00;*

*- attaccato all'angolo nord-est e minima parte al lato nord del fabbricato, risulta abusivamente realizzato un ulteriore corpo di fabbrica occupante una superficie di circa mq. 18,00 ed alto circa mt. 2,90. Lo stesso è costituito da una struttura portante in muratura con copertura in lamiera coibentate. Si precisa che quest'ultimo, internamente, si presenta allo stato grezzo e viene utilizzato come locale deposito;*

*- sul prospetto frontale risulta realizzata una tettoia occupante una superficie di circa mq. 9,30, ed alto circa mt. 2,60.*

*La stessa è costituita da una struttura portante e copertura in legno, con sovrastanti tegole."*

**Visto** il verbale di inottemperanza redatto in data 26.04.2018 dal Comando Polizia Municipale, notificato alla parte in pari data ed acquisito al protocollo comunale n. 3701 in data 23.05.2018, dal quale risulta che, nel termine assegnato, non è stato ottemperato alla ingiunzione di demolizione;

**Vista** l'ordinanza di ingiunzione al pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 31 comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 n. 42/2018 prot. n. 5055 del 09.07.2018;

**Vista** la sentenza del Tribunale Di Napoli, sezione distaccata di Ischia, relativa alla R.E.S.A. N. 378/00 in data 11.09.2018 in cui viene accolto il ricorso e disposta la revoca dell'ordine di demolizione emesso dalla Procura della Repubblica di Napoli per le motivazioni seguenti:

- verifica dell'esistenza della concessione in sanatoria;
- accertamento della legittimità del titolo sotto il profilo della sua conformità alla legge ed eventualmente disapplicarlo ove siano insussistenti i presupposti per la sua emanazione;
- accertamento dell'esistenza di condizioni che possano sospendere l'esecuzione per avvenuta presentazione di domanda di condono;

**Rilevato** che:

- è stato rilasciato da questo Ufficio il Permesso di costruire in sanatoria n. 21/2018 in data 10.04.2018 che comprende parte delle opere riportate nell'ordinanza n. 7 del 24.03.2016;

- restano fuori dal rilasciato permesso di costruire in sanatoria due ambienti così riportati nel rapporto del tecnico comunale:

“1) sul prospetto est risulta realizzato un corpo di fabbrica in ampliamento al fabbricato. Lo stesso occupa una superficie di circa mq. 11,00 ed è alto circa mt. 3,00, costituito da struttura portante in muratura e copertura in latero – cemento; si presenta completo e rifinito e comunicante con il resto del fabbricato che, allo stato attuale, occupa una superficie di circa mq. 111,00;

2) attaccato all’angolo nord – est e minima parte al lato nord del fabbricato, risulta abusivamente realizzato un ulteriore copro di fabbrica occupante una superficie di circa mq. 18,00 ed alto circa mt. 2,90. Lo stesso è costituito da una struttura portante in muratura con copertura in lamiera coibentate. Si precisa che quest’ultimo, internamente, si presenta allo stato grezzo e viene utilizzato come locale deposito.”

**Vista** l’ordinanza n. 74 del 20.11.2018 relativa alla revoca dell’ordinanza n. 7 del 24.03.2016;

**Ritenuto** doversi riscontrare la richiesta della Sig.ra Boccanfuso Marta acquisita al protocollo comunale n. 6919 in data 26.09.2018 indispensabile disporre, la revoca del provvedimento di ripristino dello stato dei luoghi, in quanto l’Ufficio Tecnico Comunale ha accertato che l’ordinanza di demolizione n. 7 del 24 03.2016 comprende anche opere oggetto del Permesso di costruire in sanatoria n. 21/2018.

### REVOCA

L’ordinanza n. 42/2018 di ingiunzione al pagamento della sanzione pecuniaria in euro 20.000,00 di cui all’art. 31 comma 4 bis del D.P.R. 380/2001, per le motivazioni di cui in premessa.

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, è incaricata della puntuale esecuzione della presente ordinanza.

Barano d’Ischia 20.11.2018

IL DIRIGENTE DELL’U.T.C.  
(Ing. Crescenzo Ungaro)

